

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-3132 del 20/06/2017
Oggetto	AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE di cui al prot. 42348 del 31-07-2015, rilasciata alla Ditta CIPA GRES SpA per l'esercizio dell'attività svolta in Comune di Casalgrande, SS 467 n. 119
Proposta	n. PDET-AMB-2017-3147 del 14/06/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno venti GIUGNO 2017 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 12552 / 2017

AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) di cui al prot. 42348 del 31-07-2015, rilasciata alla Ditta CIPA GRES SpA per l'esercizio dell'attività svolta in Comune di Casalgrande, SS 467 n. 119

LA DIRIGENTE

Vista l'AIA prot. 42348 del 31-07-2015 rilasciata alla Ditta CIPA GRES SpA per l'esercizio dell'attività di cui al punto 3.5 dell'Allegato VIII Parte Seconda D.Lgs 152/06, svolta nell'impianto sito in Casalgrande (RE), via SS 467 n. 119;

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale pervenuta il 19-04-2017 (prot. n. 4574 del 19-04-2017), con cui la ditta manifesta la necessità di smaltire i prodotti ottenuti con l'atomizzato attualmente utilizzato, anticipando l'installazione di una delle due linee di smalteria previste nella seconda fase di ristrutturazione compresa in AIA, senza aumento del quantitativo totale di prodotto finito. In particolare la ditta comunica che:

- saranno presenti 5 linee di smalteria: oltre alle esistenti M12a, M12b, M12c e M12d, verrà installata una nuova linea di smalteria denominata M30a;
- la linea M30a verrà aspirata dall'impianto dell'emissione E32, a cui verranno collegate anche due linee di smalteria esistenti (M12a e M12b);
- diversamente da quanto previsto nella seconda fase, il mulino per l'engobbio verrà posizionato in prossimità del deposito smalti, in un'area servita dalla canaletta di raccolta delle acque reflue.

Visto la relazione istruttoria interna di ARPAE – Servizio territoriale di Scandiano, prot. 5981 del 23-05-2017, con cui si esprime parere favorevole alla richiesta della Ditta e in cui si conferma che l'intervento non determina la modifica della massima capacità produttiva di prodotto finito, del carico inquinante emesso e del programma di funzionamento dei reparti e dei rispettivi impianti rispetto alla situazione attuale autorizzata nell'atto di AIA;

Considerato infine che gli interventi sopra riportati si configurano ai sensi dell'art. 29 nonies della parte II del D.Lgs. 152/2006 come modifica ai sensi dell'art. 5 comma 1) lettera l) del medesimo Decreto e pertanto l'autorità competente, ove lo ritenga necessario, può aggiornare l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata;

Visto il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e la Circolare Regionale 1 Agosto 2008, n.187404;

Visto il DM 24/04/2008 e le successive DGR n°1913 del 17/11/2008 e DGR 155/2009, in merito alle spese istruttorie;

DETERMINA

a) di autorizzare la modifica e di aggiornare lo stato di fatto di cui alla sezione C della suddetta AIA come da comunicazione di cui sopra.

b) di aggiornare la predetta autorizzazione a seguito di modifica nel seguente modo:

- il quadro riassuntivo delle emissioni del paragrafo B) EMISSIONI IN ATMOSFERA della sezione D è così sostituito:

Tabella A)

Emisione n.	Provenienza	Portata (Nmc/h)	Durata emision e (h)	Tipo di sostanza inquinante	Conc. inquinante in emissione (mg/Nm ³)	Tipo di impianto di abbattimento	Periodicità auto controlli
E1	Fumi forni (M13-M24)	38.000	24	Polveri	< 2,5	F.T.	trimestrale
				Fluoro	< 2,5		semestrale
				SOV di cui Aldeidi	<50 <20		Annuale
				Piombo	<0,25		Annuale *
				NO ₂	<200		annuale**
E13-14	Essiccatoi EVA 993	6.000	24	/	/	/	/
E17	Pulizia pneumatica	2.300	16	Polveri	< 10	F.T.	semestrale
E20	Presse (M8-M9-M27) - pressa per prove (MP) - smalterie M12c - M12d- Frimer	43.000	24	Polveri	< 7,5	F.T.	Semestrale
E25	Essiccatoio EVA 993	7.200	24	/	/	/	/
E26	Essiccatoio EVA 902	7.200	24	/	/	/	/
E27	Emergenza forno bicanale	/	/	/	/	/	/
E28	Raffreddamento forno bicanale	36.000	24	/	/	/	/
E30	Forno termoretraibile	7.200	24	/	/	/	/
E31	Carico silos e tramogge	46.000	16	Polveri	< 10	F.T.	Semestrale
E32	Torri tecnologiche e 2 presse M14 e M15 – Mulino engobbio – smalterie M12a – M12b - M30a	83.000	24	Polveri	< 10	F.T.	Semestrale
E33	Emergenza Forno M24	/	/	/	/	/	/
E34	Raffreddamento	25.000	24	/	/	/	/

	forno M24						
E38	Essiccatoio EVA 993 per grandi formati	7.200	24	/	/	/	/
E39	Raffreddamento forno bicanale	15.000	24	/	/	/	/
E40	Raffreddamento forno M24	25.000	24	/	/	/	/

I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso pari al 3%.

I valori limite sono riferiti alle condizioni normali (273,15 °K e 101,3 kPa) ed al volume secco.

* in assenza del controllo della temperatura dei forni la frequenza è trimestrale.

** I limiti di emissione si considerano rispettati nel caso di impiego come combustibile di gas metano o gas naturale.

La data ultima di messa a regime delle emissioni E20 ed E32 è il 31-09-2017

Per le suddette emissioni dovrà essere data comunicazione, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti a mezzo PEC ad ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune. Entro 15 giorni dalla data di messa a regime degli impianti, dovranno essere trasmessi a mezzo PEC ad ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune, i risultati delle analisi effettuate su un prelievo eseguito nei primi 10 giorni dalla data di messa a regime degli impianti.

Qualora la ditta non realizzi in tutto o in parte il progetto autorizzato con il presente atto prima della data di messa a regime sopra indicata e, conseguentemente, non attivi tutte o alcune delle suddette emissioni, il predetto termine ultimo per la messa a regime degli impianti, relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle emissioni non attivate, è prorogata, salvo diversa ed esplicita comunicazione da parte di ARPAE – SAC di Reggio Emilia, di anni uno a condizione che la ditta dia preventiva comunicazione a ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune. Decorso inutilmente il termine di proroga, senza che la ditta abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato con il presente atto, la presente autorizzazione s'intende decaduta ad ogni effetto di legge relativamente alla parte di stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate.

Il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'AIA di cui al prot. 42348 del 31-07-2015 e deve essere conservato insieme all'AIA di cui è fatto salvo il disposto, per quanto non in contrasto con il presente atto.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

Ai fini della realizzazione dell'intervento, la Ditta è comunque tenuta ad acquisire le ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal provvedimento di AIA.

La Dirigente
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(D.ssa Valentina Beltrame)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.